

Referendum sulla giustizia, Forza Italia presenta il Comitato per il Sì

Zanolli alla guida del Comitato “Cittadini per il Sì Ravenna” in vista del voto del 22 e 23 marzo 2026



17 Gennaio 2026

Sì è svolta questa mattina al Mercato Coperto di Ravenna la conferenza stampa di presentazione del Comitato “Cittadini per il Sì Ravenna”, a sostegno del referendum per la separazione delle carriere della magistratura, in programma domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026.

Il Comitato sarà presieduto dall’avvocato Eleonora Zanolli, con Donatella Donati, capogruppo di Forza Italia a Lugo, nel ruolo di vicepresidente. Ne fanno parte anche Nicola Tritto, segretario comunale di Forza Italia Ravenna, Edoardo Ricci, segretario provinciale di Forza Italia Giovani, e Simone Lucchi, segretario comunale di Cervia.

Nel suo intervento introduttivo, Zanolli ha sottolineato il valore della riforma dal punto di vista di chi opera quotidianamente nel mondo del diritto, evidenziando come «la separazione delle carriere tra magistratura requirente e magistratura giudicante sia fondamentale per il corretto funzionamento della giustizia». La presidente del Comitato ha richiamato anche la continuità con precedenti tentativi di riforma costituzionale e ha annunciato «un impegno forte sul territorio», anche in considerazione «dell’assenza del quorum per la validità della consultazione».

Il segretario provinciale di Forza Italia Fabrizio Dore ha invece rimarcato il significato politico della riforma, definendola «una battaglia storica per Forza Italia», e ha sottolineato «il coinvolgimento di tutto il partito nella costituzione del Comitato», che opererà sull’intera provincia di Ravenna. Dore ha ringraziato «tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità per una riforma definita epocale».

Nel corso della conferenza è intervenuto anche il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale a Ravenna Alberto Ancarani, che ha respinto l’idea di una riforma astratta o rivolta a una ristretta élite. «Un procedimento penale può capitare a chiunque – ha affermato – ed è essenziale che il cittadino possa avere la serenità di trovarsi davanti a un giudice realmente terzo, non condizionato da dinamiche di carriera o di corrente». Ancarani ha poi criticato la scelta del sindaco Alessandro Barattoni di ricevere in Comune il Comitato per il No al referendum e di aderirvi personalmente, definendola «una scelta di

parte» e aggiungendo che «conferma come non sia vero che sarebbe stato il sindaco di tutti».

Il Comitato “Cittadini per il Sì Ravenna” ha annunciato che nelle prossime settimane avvierà una campagna informativa diffusa sul territorio in vista dell’appuntamento referendario di marzo.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*